

COMUNICATO STAMPA

La Regione Emilia Romagna delibera la Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di risanamento della Piallassa Piombone

Con Delibera della Giunta, la Regione Emilia Romagna ha recepito l'esito positivo della Conferenza di servizi che stava esaminando il progetto di "Risanamento della Piallassa Piombone e separazione fisica delle zone vallive dalle zone portuali mediante arginatura naturale", ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale.

L'Autorità Portuale aveva infatti ritenuto indispensabile adeguare il progetto definitivo per gli interventi previsti nella Piallassa del Piombone, alle prescrizioni espresse in sede di Valutazione di Impatto Ambientale del Piano Regolatore Portuale dal Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e predisporre lo Studio di Impatto Ambientale che ha seguito un'iter lungo e complesso, conclusosi con la Delibera Regionale.

Il progetto comprende alcuni interventi, per un valore complessivo di 32 milioni di Euro, già con copertura finanziaria. Gli interventi previsti sono finalizzati alla sistemazione dell'area destinata a "zona ambientale", attraverso misure per il ripristino di una buona circolazione delle acque per il recupero della qualità dell'ambiente. Questo consentirà di recuperare la qualità dell'ambiente idrico di una ampia area, soggetta a vincolo paesaggistico - che ha visto negli anni un progressivo degrado della propria ricchezza ambientale e paesaggistica.

La soluzione progettuale adottata prevede la separazione fra zona portuale e zona naturalistica per mezzo di una arginatura naturale - che sarà realizzata utilizzando il materiale di risulta dell'escavo del Canale - e la creazione di una serie di canali atti a favorire l'ingresso di acque provenienti dal mare. Si ripristinerà così, grazie ad un ricircolo idrico forzato, che oggi non si ha più, l'antica funzione della piallassa, isolando al contempo il sito naturalistico dall'area portuale.

Nel progetto sono ricompresi anche l'approfondimento del Canale Piombone sino a mt 9,4, la creazione di un sistema fognario oggi non esistente - condizione fondamentale per il ripristino ed il mantenimento futuro della qualità delle acque - e la ristrutturazione, del complesso storico monumentale della Fabbrica Vecchia e del Marchesato.

"Il Comitato per la salvaguardia della Fabbrica Vecchia e del Marchesato - dichiara il Presidente Bazzoni - manifesta grande soddisfazione per l'approvazione regionale alla VIA del progetto di risanamento della Piallassa del Piombone nell'ambito del quale è previsto il restauro dei fabbricati storici, la sistemazione dell'area e il rifacimento dell'argine: si tratta di un altro passo determinante sulla via del recupero del complesso monumentale, definito nel 2003 dall'Accordo di programma fra Comune e Autorità Portuale, che vedrà restituito alla comunità l'originario primo insediamento del moderno porto di Ravenna".

Dal luglio del 2007, quando l'Autorità Portuale chiese alla Regione Emilia Romagna di attivare la procedura di V.I.A., al marzo 2009 si sono succedute fasi diverse dell'iter autorizzativo che hanno visto coinvolti più di 20 soggetti attraverso riunioni di Commissioni, Conferenze di servizi, Comitati Tecnici Scientifici, che hanno contribuito alla redazione del Rapporto Finale cui ha fatto seguito la recente Delibera regionale.

Questo atto mette ora l'Autorità Portuale nelle condizioni di portare le prime deliberazioni già nel prossimo Comitato Portuale del 26 marzo e di avviare immediatamente le procedure di bando per l'assegnazione dei lavori.

Collegato all'attuazione e all'approvazione del progetto del Piombone, ora è possibile peraltro, programmare ulteriori investimenti, a questo connessi, per un valore complessivo di altri 19 milioni di euro.